

Relazione particolareggiata e attestazione

Organismo di Composizione della Crisi

art. 67 CCII

“Ristrutturazione dei debiti del consumatore”

Ricorrente Pettinato Vincenzo

Organismo di Composizione della crisi

OCC – Commercialisti Crotone

Gestore della crisi

Dott.ssa Chiara Zizza

SOMMARIO

Premessa	Pag. 3
Dati anagrafici del debitore e composizione del nucleo familiare	Pag. 4
Attività svolta dall'OCC	Pag. 5
Cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni	Pag. 6
Situazione debitoria	Pag. 8
Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte	Pag. 12
Indicazione dell'esistenza di eventuali atti del debitore impugnati dai creditori	Pag. 14
Valutazione del merito creditizio	Pag. 14
Valutazione della meritevolezza del debitore	Pag. 16
Indicazione dei costi di procedura	Pag. 17
La convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria	Pag. 18
Descrizione del piano di ristrutturazione	Pag. 19
Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta	Pag. 20
Indice documenti allegati	Pag. 20

PREMESSA

La sottoscritta dott.ssa Chiara Zizza, iscritta all'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Crotone, nominata dall'Organismo di composizione della crisi OCC – Commercialisti di Crotone – in data 04.05.2022, unitamente al rag. Iole Madarena, dimissionaria (**all.1- nomina gestore della crisi**), dichiara ed attesta di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942 (**all. 2 – dichiarazione di accettazione**);

- di non avere con il debitore ed a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione della crisi, rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;

- di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);

Risultano sussistenti i presupposti soggettivi, oggettivi e di corredo documentale di accesso alla procedura. Nello specifico il debitore riveste la qualifica di consumatore essendo verificato che non svolge attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale, né risulta socio di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del Codice civile.

Sono state verificate le condizioni soggettive ostative previste dall'art. 69, comma 1, D. Lgs. N. 14/2019 e segnatamente che il debitore:

- Non ha ottenuto, negli ultimi cinque anni, l'esdebitazione;
- Non ha beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- Non ha causato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

Conferma, inoltre, che

- Il debitore risulta essere in stato di sovraindebitamento;
- Il debitore ha fornito tutta la documentazione per ricostruire la situazione economica e patrimoniale.

1. DATI ANAGRAFICI DEL DEBITORE E COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

Il debitore è il sig. **PETTINATO Vincenzo**, nato a Cirò Marina (KR) il 28.06.1976 – C.F.: PTTVCN76H28C726Q, ivi residente alla via Repubblica, lavoratore alle dipendenze dell’Azienda Sanitaria provinciale di Crotone con regolare contratto a tempo indeterminato.

Il suo nucleo familiare, come si evince dal certificato di stato di famiglia allegato (vd. all. 8), è così composto:

COMUNE DI CIRÒ MARINA

Certificato di Stato di famiglia

L'ufficiale di anagrafe

A norma dell'art. 33 del D.P.R. 30/5/1989, N.223;
Visti i dati registrati dal COMUNE DI CIRÒ MARINA

Certifica che nell'ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

All'indirizzo TRAVERSA I DELLA REPUBBLICA N. 23 - Interno: 2
Comune CIRÒ MARINA (KR)

Risulta iscritta la seguente famiglia:

Cognome PETTINATO
Nome VINCENZO
nato il 28/06/1976 in CIRÒ MARINA (CZ)
Atto N. 108 parte I serie A - anno 1976 - Comune di CIRÒ MARINA (CZ)
(C.F. PTTVCN76H28C726Q)

Cognome GRILLO
Nome MARIA TERESA
nata il 18/07/1982 in CIRÒ MARINA (CZ)
Atto N. 69 parte I serie A - anno 1982 - Comune di CIRÒ MARINA (CZ)
(C.F. GRLMTR82L58C726I)

Cognome PETTINATO
Nome EMANUELE
nato il 22/08/2016 in CROTONE (KR)
Atto N. 79 parte I serie A - anno 2016 - Comune di CIRÒ MARINA (KR) - Ufficio 1
(C.F. PTTMNL16M22D122Q)

Cognome PETTINATO
Nome ILARY IMMACOLATA
nata il 08/12/2003 in CORIGLIANO CALABRO (CS)
Atto N. 162 parte I serie A - anno 2003 - Comune di CIRÒ MARINA (KR)
(C.F. PTTLYM03T48D005L)

Cognome PETTINATO
Nome FRANCESCO
nato il 15/08/2007 in CROTONE (KR)
Atto N. 80 parte I serie A - anno 2007 - Comune di CIRÒ MARINA (KR)
(C.F. PTTFNC07M15D122J)

Data 10/03/2022



Tenuto conto del nucleo familiare così composto, occorre verificare la congruità delle spese necessarie al sostentamento della famiglia.

Al riguardo, il debitore ha quantificato le spese necessarie mensili per il sostentamento del proprio nucleo familiare in complessivi € 1.200,00, ricomprendendo le spese di gestione del veicolo indispensabile per poter raggiungere il posto di lavoro.

Dall'estratto del calcolo effettuato con il simulatore disponibile sul sito dell'ISTAT che ha individuato per l'anno 2021 una soglia di povertà assoluta per famiglie composte da entrambi i genitori e tre figli, come nel caso in esame, di € 1.506,72 rapportato per la zona Sud - Italia.

1. Numero di componenti il nucleo familiare (per classe di età):

0-3 4-10 11-17
18-59 60-74 75 e più

2. Ripartizione geografica di residenza della famiglia:

3. Tipologia di comune:

4. Anno:

Calcola

Soglia di povertà assoluta nel 2021: **euro 1.506,72**

Dunque, una famiglia risulta assolutamente povera se sostiene una spesa mensile per consumi pari o inferiore a tale valore.

In virtù di tali dati si ritengono assolutamente congrue e contenute le spese indicate dal debitore.

2. ATTIVITA' SVOLTA DALL'OCC

La sottoscritta ha verificato con la parte interessata e i suoi legali le possibili alternative per la risoluzione della crisi da sovra indebitamento e consegnato tutta la documentazione come da indice.

Sono stati analizzati i documenti prodotti nonché verificati gli ulteriori documenti consegnati alla scrivente a seguito dell'accesso alle banche dati (**all. 3 – accesso banche dati**) e all'attività di circolarizzazione realizzata (**all. 4 – circolarizzazione**) e ne è conseguito che nel caso in esame è possibile accedere al piano di ristrutturazione dei debiti ex art. 67 e segg. CCII.

La sottoscritta ha provveduto ad inviare a mezzo PEC a ciascun creditore, così come risultante dall'elenco creditori allegato dal ricorrente, richiesta di informazioni in merito alla natura e all'importo del credito dagli stessi vantato.

3. INDICAZIONE DELLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DELLA DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI

Nel corso della procedura sono state acquisite le cause che hanno determinato la situazione di difficoltà perdurante ad adempiere le obbligazioni assunte e ciò attraverso l'esame della documentazione prodotta e dalle informazioni acquisite nel corso dell'audizione tenutasi in data 21.06.2022 (**all. 5 – verbale di audizione**).

Ne consegue che le cause dell'indebitamento sono da individuarsi nella precarietà lavorativa ovvero nello "status intermittente di occupazione" non volontario del sig. Pettinato.

In data 21/09/2002 il sig. Pettinato subiva il licenziamento per intervenuto fallimento della società SPA TRADIZIONI DI CALABRIA.

Si sono poi susseguiti contratti a tempo determinato non rinnovati, messa in mobilità dal luglio 2010 sino al marzo 2013, successivi rapporti di lavoro discontinui per poi arrivare al marzo 2018 ad ottenere un contratto a tempo indeterminato presso l'ASP di Crotona con mansioni di autista, il tutto come certificato dall'istituto di previdenza.

Anche i problemi di salute diagnosticati nell'anno 2012 "*miastenia oculare*" hanno contribuito a determinare le cause dell'indebitamento.

Ciò ha comportato una serie di ricoveri presso la struttura ospedaliera specializzata in Pisa, controlli periodici con ricoveri anche in day hospital, ed ingenti spese per viaggi, vitto ed alloggio, ancora in essere. Tali vicende hanno determinato una forte difficoltà a far fronte ai bisogni della famiglia.

Dalla documentazione prodotta si evince che non sono state effettuate spese eccedenti il tenore di vita consentito dal livello reddituale e i finanziamenti accesi sono stati utilizzati per il mantenimento proprio e della famiglia. Segue prospetto (fonte INPS) nel quale sono indicati inizio e fine rapporto di lavoro nonché le società datoriali.

INIZIO	FINE	DATORE LAVORO
01/10/2000	21/09/2002	SPA TRADIZIONI ITALIANE
01/09/2003	23/12/2003	DITTA GIRONDA FRANCESCO 230361 VIGORFLEX
01/01/2004	24/01/2005	SAS TRASPORTI GENTILE DI GENTILE FORTUNATO & C
28/01/2005	30/06/2010	SPA OBIETTIVO LAVORO
01/07/2010	03/03/2013	MOBILITA'
04/03/2013	31/01/2015	SRL GE.SAN
03/02/2015	31/03/2018	SOC COOP SAN GIOVANNI DI DIO

Le difficoltà di natura personale hanno avuto ripercussioni inevitabili sulla situazione finanziaria che all'attualità, così come indicata dal ricorrente si presenta nel seguente modo:

Unitamente alla proposta è depositato l'elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute, che comunque si indicano anche nel corpo della proposta stessa, nella tabella riepilogativa seguente:

Creditore	causale	grado	Importo residuo
Agenzia Ent. Risc. ²⁶	CdS – Trib.	privilegiato	2.703,14
Regione Calabria ²⁷	Bollo anno 2020	privilegiato	232,23
Marathon SPV SRL ²⁸	finanziamento n. 1338987 stipulata con Stander CB 31/04/2014	chirografario	13.509,35
IFIS BPL Investing Spa ²⁹	Finanziamento pers./ prestito al consumo anno 2014 contratto con la Compass Spa	chirografario	6.278,45
Fincontinuo Spa	Rinnovo cessione	chirografario	24.720,00
Futuro Spa	Delega di pagamento	chirografario	9.250,00
Comune di Cirò Marina ³⁰	Tributi comunali	chirografario	3.983,00
Deuck Banck ³¹	Carta di credito	chirografario	2.300,00

4. SITUAZIONE DEBITORIA

Lo scrivente sulla base degli esiti del crif, della Banca d'Italia e di quanto indicato dal ricorrente, ha provveduto ad effettuare una circolarizzazione dei crediti, per come segue:

1. COMPASS anno 2014 (credito ceduto alla IFIS NPL SPA).

Il finanziamento nasce per l'acquisto della stufa a pellet per l'abitazione concessa in comodato per un importo di euro 2.800,00 a cui vanno ad aggiungersi i costi di montaggio (**all. 6 – precisazione del credito**).

La società Compass Banca s.p.a. ha ceduto pro soluto il proprio credito a Banca Ifis s.p.a.

Il mancato pagamento delle rate del finanziamento ha fatto sì che venisse emesso ricorso per ingiunzione ex art. 633 c.p.c. per saldo debitorio pari ad euro 5.168,09 di cui euro 529,08 per rate scadute e non pagate ed euro 2.802,13 per capitale residuo alla data di decadenza dal beneficio del termine, ed euro 1.836,88 per interessi di mora.

Dall'attestazione Banca d'Italia l'importo risulta essere di € 3.592,00.

Come da precisazione del credito del 23.03.2023 l'importo dovuto è pari ad **€ 9.417,68**.

2. 31/4/2014 SANTANDER CB FINANZIAMENTO NR. 1338987 –

CAUSALE LAVORI ABITAZIONE MARATHON SPV SRL - situazione debitoria euro 20.576,05 (pari all'importo precettato di euro 13.717,37 aumentato della metà ex art, 546 c.p.c.).

Con comunicazione pec del 05.12.2022 la società precisava il proprio credito in **€ 15.310,18 (all. 7 – precisazione credito Marathon)**.

3. COMPASS BANCA SPA - delegazione di pagamento n. 90000695854 - FUTURO SPA

Prestito personale euro 16.417,35, durata mesi 84 rata mensile euro 250,00. Delegazione pagamento.

Attualmente il finanziamento è in capo a Compass Banca S.p.A. rimborsabile mediante cessione del quinto/delegazione di pagamento n. 90000695854 erogato in data 25.03.2019 per € 21.000,00 **(all. 8 – precisazione del credito)**. Saldo residuo al 14.12.2022 € 10.250,00.

48	31/03/23		Rata finanziamento	250,00+	0,00	32,96+	217,04+	8.392,00+	9.000,00+
		06/04/23	Incasso bonifico	250,00-	0,00				
49	30/04/23		Rata finanziamento	250,00+	0,00	32,13+	217,87+	8.174,13+	8.750,00+
		05/05/23	Incasso bonifico	250,00-	0,00				
50	31/05/23		Rata finanziamento	250,00+	0,00	31,30+	218,70+	7.955,43+	8.500,00+
		09/06/23	Incasso bonifico	250,00-	0,00				
51	30/06/23		Rata finanziamento	250,00+	0,00	30,46+	219,54+	7.735,89+	8.250,00+
		13/07/23	Incasso bonifico	250,00-	0,00				
52	31/07/23		Rata finanziamento	250,00+	250,00+	29,62+	220,38+	7.515,51+	8.000,00+

Il saldo residuo ad oggi ammonta **ad € 7.515,51** come da piano di ammortamento.



2.
RICHIEDENTE: PETTINATO, VINCENZO

ISTITUTO DI CREDITO: COMPASS BANCA S.P.A.
DATI AGGIORNATI AL: 30.06.2023
CODICE RAPPORTO DA ISTITUTO: CQ0000090000695854

TIPO DI CREDITO: CESSIONE DEL QUINTO
FASE DEL CREDITO: ACCORDATO
DATA INIZIO: 01.04.2019
DATA FINE: 31.03.2026
PERIODICITA' RIMBORSI: MENSILE
SCADENZA PRIMA RATA: 30.04.2019
NUMERO TOTALE RATE: 84
IMPORTO RATA MENSILIZZATA: 250
IMPORTO RATA IN SCADENZA: 250
RATE RESIDUE: 34
IMPORTO RESIDUO: 8.500
RATE SCADUTE E NON PAGATE: 0
IMPORTO SCADUTO E NON PAGATO: 0

DETTAGLIO ANDAMENTO DEI PAGAMENTI:
RITARDI DI PAGAMENTO: 000000000000000000000000
ALTRE SEGNALAZIONI: -----
NUMERO MASSIMO DI RATE CON RITARDO: 0
PEGGIOR STATO SEGNALATO: -

4. FINCONTINUO SPA

Contratto n. 0000043823 – Importo finanziato, al netto dei costi del credito, euro 23.374,25 (29.664,00 – interessi 4.345,59 commissioni euro 1.944,16) con numero rate mensili 96 di euro 309,00. Cessione quinto.

Con pec del 24.11.2022 la società ha precisato che il credito residuo era **pari ad € 25.956,00 (all. 8 – precisazione del credito).**

È stato richiesto alla società di aggiornare il saldo residuo tenuto conto del piano di ammortamento allegato. Con pec del 20.07.2023 è stato inoltrato il piano di ammortamento. Stante il regolare pagamento della cessione ad oggi il residuo capitale dovuto è pari **ad € 20.694,28** e subirà diminuzioni sino alla data dell'eventuale udienza in considerazione delle prossime rate in pagamento.

6. Comune di Cirò Marina

Il Comune non ha risposto alla pec di circolarizzazione, pertanto resta ferma la comunicazione allegata dal ricorrente.

7. Agenzia delle Entrate – Riscossione

In data 30.06.2023 il ricorrente ha proposto all'AER, la dichiarazione di adesione alla cd. Rottamazione quater per complessivi euro 5.563,49, regolata per € 1.204,83.

L'importo privilegiato sarà pagato alle scadenze indicate dall'AER nella comunicazione di definizione agevolata in corso di notifica. **(all. 10 – definizione agevolata).**

Marathon Spv srl Cessione Santander Consumer Bank S.p.A. e Marte SPV srl	Prestito n. 13389187 Pec: hoist-le.concorsuali@legalmail.it	€ 15.310,18 Precisazione credito del 05.12.2022
Agenzia Entrate Riscossione Spa	Avviso di accertamento: 73316012645122008000 73320016560993004000	€ 1.204,83 Prospetto definizione agevolazione
MB Credit Solution Spa (Deutsche Bank)	Carta di credito n. 542532*****770 Pec: lascalapsi@certemail.it	€ 2.337,26 Precisazione credito del 10.01.2023
Comune di Cirò Marina	Tributi Comunali Pec: comune.ciromarina@asmepec.it	€ 3.983,00
Regione Calabria	Tassa automobilistica	€ 232,32
Compass Banca Spa	Finanziamento rimborsabile con cessione quinto n. 90000695854 erogato in data 25.03.2019 Pec: contenzioso@pec.compassonline.it	€ 7.515,51 Precisazione credito del 14.12.2022 e piano di ammortamento al 20.07.2023
Fincontinuo SpA	Contratto con cessione quinto dello stipendio n. 43823 Pec: fincontinuo@pec.fincontinuo.com	€ 20.694,28 Precisazione credito del 24.11.2022 e piano di ammortamento al 20.07.2023
IFIS NPL SPA (Compass)	Finanziamento personale Compass Spa 2014 Pec: sovraindebitamento@bancaifis.legalmail.it	€ 9.417,68 Precisazione credito del

		23.03.2023
		Totale 60.695,06

5. L'ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

Le ragioni della incapacità ad adempiere le obbligazioni sono da imputare alla sproporzione tra le risorse finanziarie disponibili e l'esposizione debitoria.

Come già anticipato l'incapacità è dipesa dalle limitate capacità lavorative a seguito dei licenziamenti subiti, dai precari rapporti di lavoro a tempo determinato e dalle condizioni di salute ancora persistenti.

Come già ampiamente illustrato il debitore è mono reddito con nucleo familiare composto dagli stessi coniugi Pettinato unitamente ai tre figli Pettinato Ilary Immacolata (nata il 08/12/2003 di anni 19) Pettinato Francesco (nato il 15/08/2007 di anni 15) e Pettinato Emanuele (nato il 22/08/2016 di anni 6).

Secondo le tabelle Istat, la soglia di povertà assoluta 2021 riferita al mezzogiorno d'Italia è di euro 1.522,63 per un nucleo familiare composto da 5 persone, coniugi tre figli maggiorenni.

Considerato che il sig. Pettinato percepisce uno stipendio pari ad euro 1.473,87 (senza considerare le cessioni pari ad euro 559,00) pertanto non vi è dubbio che il sig. Pettinato e il suo nucleo familiare rientrino nel novero di famiglie che vivono al di sotto della soglia della povertà.

Si precisa che il sig. Pettinato è assunto con contratto a tempo indeterminato dall'ASP di Crotone con la qualifica di operatore tecnico specializzato e percepisce uno stipendio mensile medio di € 1.720,14 lordi pari ad € 1.450,00 netti.

Quest'ultimo negli ultimi tre anni ha conseguito redditi come da tabella che segue:

Anno	Redditi da lavoro dipendente
Modello Unico PF 2020 redditi 2019	€ 21.080,00
Modello Unico PF 2021 redditi 2020	€ 20.087,17
Modello Unico PF 2022 redditi 2021	€ 22.114,84

Dalle dichiarazioni dei redditi allegate relative agli anni 2019, 2020 e 2021 emerge che il reddito è stabile ed è circa € 1.450,00 netti mensili.

I diversi finanziamenti accessi hanno costituito una forma di liquidità indispensabile per assicurare un sostentamento al nucleo familiare anche in considerazione del costo della vita e dei bisogni della famiglia a seguito di una perdurante precarietà lavorativa e cagionevoli condizioni di salute come già anticipato.

L'esposizione debitoria progressivamente lievitata non è da addebitarsi a comportamenti dolosi o improvvisi del debitore.

A tal proposito si richiama quanto assunto dal ricorrente in sede di interrogatorio *“Ho fatto ricorso al credito nel tentativo di ripianare i debiti pregressi. Non ho mai utilizzato il credito finanziato per uso personale ma per ripianare i debiti contratti e per far fronte ai bisogni primari della mia famiglia.”*

6. INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI EVENTUALI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI.

Sulla base della documentazione acquisita non risultano esservi atti impugnati dai creditori.

7. VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO

Il 3° comma dell'art. 68 CCII stabilisce che *“l'OCC, nella sua relazione, deve indicare anche se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore,*

valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 05.12.2013 n. 159.

In ordine a tale profilo occorre valutare l'atteggiamento delle società finanziatrici in ordine all'onere di valutazione del merito creditizio.

Dall'articolo 124 bis TUB discende come l'onere di valutazione del merito creditizio dal finanziato gravi sul finanziatore soggetto qualificato a procedere alla valutazione della futura solvibilità del debitore.

La ratio della disposizione è quella di tutelare sia interessi privatistici, mediante la tutela del consumatore, il quale deve essere posto nelle condizioni di prendere una decisione informata e consapevole in merito alla conclusione del contratto, che pubblicistici, connessi al mercato creditizio. In coerenza con la predetta ratio l'intermediario, sulla base delle informazioni di cui può disporre, deve, pertanto, negare il finanziamento.

Si rappresenta che, a parere dello scrivente, lo stato di crisi finanziaria ed economica del debitore, e quindi lo stato di bisogno in cui lo stesso operava, era a conoscenza degli Istituti Finanziatori.

Infatti, l'iscrizione in banca dati Pubblica Crif avviene sulla base di una convenzione tra la stessa Banca dati e gli Istituti Finanziatori; convenzione, come logico, che prevede sia la comunicazione che la rilevazione di eventuali altri finanziamenti già ottenuti dal richiedente.

Nel caso in esame sembrerebbe non valutato correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario che, al comma 1, recita *"Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del consumatore sulla base di informazioni*

adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente”.

Nella fattispecie quindi gli Istituti erogatori erano a conoscenza dello stato di difficoltà finanziaria del richiedente che, in stato di sovraindebitamento, agiva in evidente stato di bisogno riconducibile alla pura sopravvivenza del proprio nucleo familiare.

Valutando lo schema che segue è possibile confermare che le società che hanno finanziato il sig. Pettinato non hanno rispettato l’obbligo di verificare il merito creditizio prima di erogare ulteriori finanziamenti.

<p>Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio" La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio</p> <p>Esempio di simulazione del "merito creditizio"</p>	
(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	€ 1.473,46
Digita l'anno di erogazione del finanziamento Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento link utile Assegno Sociale.: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184)	<input type="text" value="2021"/> € 498,64
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	<input type="text" value="5"/>
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala Eisee (es presenza figli disabili ecc....) compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169)	<input type="text" value="3,25"/>
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	€ 1.400,00
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscriz	<input type="text" value="€ 250,00"/>
Residuo reddito disponibile mensile (A B C)	-€ 176,54
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	<input type="text" value="-€ 176,54"/>
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	4,33%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	96
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere	-€ 48.153,83
Digita la somma erogata dall'Ente Con mutuo/finanziamento in data	<input type="text" value="€ 25.318,41"/>
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	NO
Il risultato andrà riportato nella relazione particolareggiata del Gestore.	

*** **

Dalla tabella sopra riportata emerge che l'ultima cessione rinegoziata con la società Fincontinuo nell'anno 2021 per € 25.318,00 non ha rispettato la regola del merito creditizio avendo erogato un finanziamento in assenza di capacità finanziaria di rimborso.

Ne consegue che la società Fincontinuo non potrà opporsi o reclamare l'eventuale omologa del presente piano di ristrutturazione dei debiti così come statuito dal comma 2 dell'art. 69 CCII.

8. MERITEVOLEZZA DEL DEBITORE

Il 1° comma dell'art. 69 CCII stabilisce che *“Il consumatore non può accedere alla procedura disciplinata in questa sezione se è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda o ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte, ovvero ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.”*

Il Codice, nella nuova formulazione, ha precluso l'accesso al piano del consumatore esclusivamente al debitore che abbia determinato la situazione da sovraindebitamento con **“colpa grave, malafede o frode”**.

Dall'analisi della documentazione prodotta e dall'evoluzione storica della situazione debitoria si può affermare che le ragioni dell'indebitamento sono da ricondursi alla situazione lavorativa del ricorrente.

Nello specifico nel 2013 il sig. Pettinato è stato assunto da una società interinale SRL Gesan con la qualifica di autista.

La nuova attività lavorativa segnata da una regolare percezione dello stipendio ha consentito al sig. Pettinato di stipulare un prestito con la società Santander Consumer Bank per € 13.146,00, per estinguere precedenti prestiti. La residua somma residuata dal prestito ha fatto sì che a distanza di alcuni mesi ne venisse richiesto uno di minor importo finalizzato all'acquisto e al montaggio di una stufa a pellet nell'abitazione concessa in comodato.

Il regolare pagamento delle rate è stato tuttavia sospeso nel momento in cui il sig. Pettinato perdeva per l'ennesima volta lavoro a gennaio 2015.

9. INDICAZIONE PRESUNTA DEI COSTI DELLA PROCEDURA

I costi della procedura, così come espressi nel piano, sono così determinati:

Euro 1.805,33 per il compenso dei professionisti nominati dall'OCC dei Commercialisti di Crotone, giusto preventivo allegato **(all. 11 - preventivo costi e spese)**.

Euro 3.509,20 (comprensivi di CPA ed IVA come per legge) a titolo di compensi per l'assistenza legale prestata dagli avv.ti Maria Esposito e Francesco Dell'Aquila. I legali hanno dichiarato che i compensi sono stati determinati adeguandosi ai valori previsti dal D.M. 55/14 art. 21.

Si precisa che, stante la nuova formulazione dell'art. 6 CCII nonché gli orientamenti di merito, il compenso del legale che assiste il debitore nella domanda di omologazione del piano va considerato in prededuzione nella misura del 75%, mentre la restante parte del creditore deve ritenersi assistito da privilegio

10. ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Il ricorrente non possiede alcun bene immobile mentre risulta intestatario di due autovetture:

1. Fiat Tipo, targata FC195TK, immatricolata il 9/2016;
2. Hyundai Terraca, targata FK979ZH, prima immatricolazione estero 3/2003 – seconda immatricolazione Ita 03/2018.

Si precisa che il debitore ha messo a disposizione del piano la vettura Hunday Terraca tg. FK979ZH il cui valore è di € 500,00, giusta proposta irrevocabile di acquisto allegata al piano.

Inoltre, ha posto a servizio della procedura una rata mensile di euro 250,00, per 5 anni (60 rate) per complessivi € 15.000,00.

Il ricorrente non risulta proprietario di alcun bene immobile prontamente liquidabile e l'unica fonte di reddito è rappresentata dallo stipendio mensile.

Dunque, con riferimento alla convenienza della proposta, l'unica ipotesi applicabile consiste nella ristrutturazione dei debiti che permetterebbe il pagamento integrale dei crediti prededucibili, il pagamento del creditore privilegiato e il soddisfacimento dei creditori chirografari seppure in misura proporzionale.

La liquidazione dei beni, a parere delle scriventi, non porterebbe alcun vantaggio rispetto alla presente proposta e ciò in quanto gli unici beni di proprietà del ricorrente risultano essere le due vetture, peraltro datate.

La vendita delle stesse mediante procedura competitiva sarebbe soggetta a ribassi di prezzo in caso di aste deserte. Al secondo esperimento il ricavato della vendita, al netto delle spese, non sarebbe sufficiente a pagare le spese di procedura causando, altresì, un aggravio di costi per il trasporto personale e della famiglia.

L'unica vettura di cui si potrebbe proporre la vendita risulta essere la Fiat Tipo, immatricolata nel 2016, il cui attuale valore risulta essere di € 7.500,00. Si rappresenta che anche il valore di tale vettura non è elevato e rappresenta inoltre l'unica vettura indispensabile alle esigenze della famiglia ed in particolare allo spostamento del ricorrente per esigenze lavorative.

L'alternativa liquidatoria sarebbe poi limitata ad un periodo temporale di soli 3 anni e porterebbe un attivo di € 9.000,00 (eventualmente valutando la quota dell'emolumento stipendiale di € 250,00 per 36 mesi) inferiore rispetto al piano proposto che prevede il pagamento del rateo mensile in 5 anni e la vendita della vettura Hyundai.

Pertanto, in assenza di proprietà immobiliari, si reputa conveniente la proposta contenuta nel piano presentato rispetto all'alternativa liquidatoria.

11. DESCRIZIONE DEL PIANO

Il debitore ha presentato un piano che prevede il pagamento parziale dei debiti allo stato esistenti mediante il versamento di una quota del proprio reddito da lavoro e la vendita con corrispettivo pari ad € 500,00 di una delle due vetture in uso alla famiglia.

La quota del reddito da lavoro dipendente è stata determinata sottraendo dal reddito complessivo l'importo delle spese necessarie al sostentamento della famiglia.

Il piano così proposto prevede il pagamento integrale delle spese di procedura ovvero il compenso dell'OCC Dottori Commercialisti di Crotona e il compenso dei legali che hanno assistito il debitore.

Prevede, inoltre, il pagamento dei creditori chirografari nella misura 25% del debito residuo e del 100 % dei creditori privilegiati.

In merito alla tempistica il ricorrente ha precisato nel ricorso che i pagamenti derivanti dalla quota parte dello stipendio mensile avverranno con rate mensili a mezzo bonifico con scadenza ogni 1 del mese come da prospetto allegato, con decorrenza a 60 giorni dall'omologa del piano.

12. VALUTAZIONE DELLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA

La documentazione prodotta a corredo del piano predisposto dalla ricorrente, può ritenersi completa ed attendibile nonché conforme alle previsioni normative.

La documentazione allegata al piano è di seguito elencata:

1. Copia documento di riconoscimento e codice fiscale del richiedente;

2. *Mandato difensivo;*
3. *Elenco dei creditori;*
4. *Autocertificazione beni mobili ed immobili del debitore;*
5. *autocertificazione atti di disposizione;*
6. *Dichiarazione dei redditi ultimi 3 anni;*
7. *elenco spese correnti;*
8. *certificato stato di famiglia;*
9. *Documentazione medica;*
10. *Contratto Santander Consumer Bank;*
11. *Contratto con Compass Spa;*
12. *fattura acquisto stufa;*
13. *fattura acquisto autovettura;*
14. *fattura lavori abitazione;*
15. *Cessione del Quinto anno 2018;*
16. *delegazione di pagamento Futuro Spa 2019;*
17. *fattura per lavori abitazione;*
18. *cessione Fincontinuo anno 2021;*
19. *Fatture lavori immobile;*
20. *Estratto conto previdenziale;*
21. *Buste paga;*
22. *certificato di stipendio;*
23. *busta paga gennaio 2023;*
24. *preventivo autofficina Evolution Car;*
25. *Visura al Pra;*
26. *estratto agenzia delle Entrate e Riscossione;*
27. *accertamento Regione Calabria;*
28. *atto di pignoramento presso terzi Marathon Spv SRL;*
29. *ricorso per decreto ingiuntivo IFIS NPL;*
30. *estratto posizione debitoria Comune di Cirò Marina;*
31. *estratto posizione debitoria Deuck Banck;*
32. *proforma legali;*
33. *proposta irrevocabile;*
34. *Rate piano;*

13. CONCLUSIONI E ATTESTAZIONE DEL PIANO

Sulla base di quanto sopra esposto, le scriventi, ai sensi della normativa vigente, attestano la fattibilità del piano proposto dal Sig. Pettinato Vincenzo.

Ritenuto che i controlli e le verifiche eseguite sulla documentazione messa a disposizione dal debitore consentono di esprimere un giudizio positivo sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione prodotta.

Ritenuto, altresì, che i dati esposti nella proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, nonché nell'ulteriore documentazione prodotta trovano sostanziale corrispondenza con i dati indicati dai creditori.

Rilevato che i pagamenti previsti dal piano consentono l'integrale pagamento delle spese prededucibili, nonché il 100 % per i debiti privilegiati e al 25 % per i debiti chirografari.

Attesta la fattibilità e la convenienza, ai sensi dell'art. 63 del C.C.I., che il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore è l'unica procedura applicabile, in considerazione del fatto che l'unica entrata che costituisce l'attivo è rappresentata dalla retribuzione mensile del debitore e non sarebbe applicabile la liquidazione controllata non avendo beni immobili da liquidare.

Infine, gli scriventi attestano che, ai sensi dell'art. 69 del C.C.I., non esistono cause ostative soggettive ed il ricorrente è meritevole di veder omologato il piano, dato che la situazione di grave indebitamento non è stata causata da colpa grave, malafede o frode, ma dalla fluttuabilità dei rapporti di lavoro succedutisi negli anni subita dal Pettinato, ma non passivamente, considerata la sua capacità di trovare sempre un modo per mantenere sé stesso e la sua famiglia.

Pertanto, la ristrutturazione del debito, come da piano e proposta predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fundamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

Lo scrivente professionista ritiene con ciò di aver assolto l'incarico affidatogli, restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e/o integrazione.

Si attesta che la presente relazione è composta da n. 23 pagine e di n.16 allegati come riportati nell'elenco che segue.

Con osservanza

Crotone, 11/09/2023

Dott.ssa Chiara Zizza

ELENCO ALLEGATI

1. Nomina gestore della crisi;
2. Dichiarazione di accettazione;
3. Accesso banche dati;
4. Pec circolarizzazione creditori;
5. Verifica di audizione;
6. Precisazione del credito Compass del 23.03.2023;
7. Precisazione del credito Marathon;
8. Precisazione del credito Compass Banca;
9. Precisazione del credito Fincontinuo;
10. Precisazione del MB Credit Solution s.p.a.;
11. Comunicazione definizione agevolata;
12. Preventivo costi OCC.
13. Carichi pendenti Agenzia delle Entrate;
14. Carichi pendenti Tribunale di Crotone;
15. Casellario Giudiziale Tribunale di Crotone;
16. Visura ipotecaria.